

Struttura Complessa: **Risorse Umane e Relazioni Sindacali**

Milano, 15 gennaio 2021

Direttore: **Patrizia Alberti**Numero di telefono 1: **02 6444.8664**Numero di telefono 2: **02 6444.2736**Fax: **02 6444.2766**

concorsi@ospedaleniguarda.it

www.ospedaleniguarda.it

Fascicolo ID 896/2021 – all. 34

**PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 14.3.2013, N. 33 E S.M.I. "RIORDINO DELLA DISCIPLINA RIGUARDANTE IL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO E GLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI"**

<i>Identificazione procedura</i>	<b>Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di collaboratore professionale – assistente sociale – cat. D.</b>	
<i>Estremi pubblicazione</i>	Indetto con deliberazione n. 526 del 25.05.2020. Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 24 del 10.06.2020 nonché, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 48 del 23.06.2020.	
<i>Data espletamento</i>	08.10.2020, 27.10.2020 e 24.11.2020	
<i>Criteri di valutazione dei titoli</i>	Cfr. allegato 1)	
<i>Criteri generali e modalità di valutazione prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove, a' sensi dell'art. 9 - comma 3 - del D.P.R. 27.03.2001 n. 220</i>	Scritto	- risposta corretta: 1,5 punti - risposta errata o non data: 0 punti
	Pratica	Cfr. stralcio verbale allegato 2)
	Orale	- conoscenza dell'argomento con esposizione chiara e sintetica, - appropriatezza della terminologia utilizzata, - conoscenza tecnica degli argomenti trattati, - aderenza delle argomentazioni esposte con gli argomenti trattati.
<i>Prova scritta</i>	Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220, la Commissione ha predisposto n. 3 prove scritte, composte ciascuna da n. 3 questionari, denominate "prova A", "prova B" e "prova C". E' stata estratta la prova scritta B e non estratte le prove A e C (cfr. allegato 3).	
<i>Prova Pratica</i>	Ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220, la Commissione ha predisposto n. 3 prove pratiche, composte ciascuna da n. 2 quesiti a risposta aperta su un caso pratico, denominate "prova A", "prova B" e "prova C". E' stata estratta la prova pratica B e non estratte le prove A e C (cfr. allegato 4).	

il Direttore  
S.C. Risorse umane e relazioni sindacali  
dott. Patrizia Alberti

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n.. 1 posto di collaboratore professionale - assistente sociale - cat. D -

**CARRIERA (max 15,000 punti)**

arrotonda periodi superiori ai 15 gg a 1 mesi

Cod.	Regola	Punti	x mesi	Tipo calcolo	Unità mis.	Omog.	Sovr.	% val.
100	Presso USL/PA nel profilo (D)	1,200	12	PRC	mesi	Si	Si	100
101	Presso USL/PA nel profilo cat. superiore (Ds)	1,200	12	PRC	mesi	Si	Si	100
102	Presso USL/PA nel profilo cat. inferiore (C)	0,600	12	PRC	mesi	Si	Si	100
110	Presso case di cura conv. nel profilo	1,200	12	PRC	mesi	Si	Si	25
111	Presso case di cura conv. nel profilo cat. superiore	1,200	12	PRC	mesi	Si	Si	25
112	Presso case di cura conv. nel profilo cat. inferiore	0,600	12	PRC	mesi	Si	Si	25
120	Servizio militare/civile nel profilo	1,200	12	PRC	mesi	Si	Si	100
121	Servizio militare/civile in profili diversi da quello a bando	0,300	12	PRC	mesi	Si	Si	100
199	Servizi non valutabili	0,000	0	EVE	n.	No	No	100

**ACCADEMICI E DI STUDIO (max 3,000 punti)**

arrotonda periodi superiori ai 0 gg a 0 mesi

Cod.	Regola	Punti	x mesi	Tipo calcolo	Unità mis.	Omog.	Sovr.	% val.
200	Altra laurea di primo livello/triennale in ambito sociosanitario	0,500	0	EVE	n.	No	No	100
202	Laurea specialistica/magistrale in ambito sociosanitario	0,200	0	EVE	n.	No	No	100
204	Master/dottorato di ricerca attinente in ambito sanitario	0,100	0	EVE	n.	No	No	100
205	Corsi attinenti in ambito sociosanitario di durata triennale post laurea	0,070	0	EVE	n.	No	No	100
299	Titoli accademici e di studio non valutabili	0,000	0	EVE	n.	No	No	100

**PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max 2,000 punti)**

arrotonda periodi superiori ai 0 gg a 0 mesi

Cod.	Regola	Punti	x mesi	Tipo calcolo	Unità mis.	Omog.	Sovr.	% val.
300	Pubblicazioni e capitoli di libro	0,100	0	EVE	n.	No	No	100
350	Abstract, poster comunicazioni a congressi, lettere all'editore, casi clinici	0,050	0	EVE	n.	No	No	100

## REGOLE VALUTAZIONE TITOLI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n.. 1 posto di collaboratore professionale - assistente sociale - cat. D -

399	Lavori non valutabili	0,000	0	N	n.	No	No	100
-----	-----------------------	-------	---	---	----	----	----	-----

### CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 10,000 punti)

arrotonda periodi superiori ai 15 gg a 1 mesi

Cod.	Regola	Punti	x mesi	Tipo calcolo	Unità mis.	Omog.	Sovr.	% val.
400	Esperienze lavorative nel profilo o superiore presso Enti pubblici in libera professione/interinale/ecc.	1,200	12	PRC	mese	Si	Si	100
401	Esperienze lavorative nel profilo presso privati come dipendente/libera professione/ecc.	1,200	12	PRC	mesi	Si	Si	25
402	Esperienze lavorative in ambito sanitario in qualifiche diverse dal ASSISTENTE SOCIALE presso enti pubblici e privati	0,200	12	PRC	mesi	Si	Si	100
405	Frequenza/volontariato/stage nel profilo	0,100	12	EVE	mese	Si	Si	100
406	Borsa di studio/di ricerca	0,200	12	EVE	mese	Si	Si	100
407	Scuola di specializzazione di almeno 1 anno attinente al profilo	0,100	0	EVE	n.	No	No	100
410	Partecipazioni a corsi/congressi/convegni ultimo quinquennio	0,030	0	EVE	n.	Si	No	100
411	Relatore a corsi/congressi/convegni ultimo quinquennio	0,050	0	EVE	n.	Si	No	100
420	Attività di didattica nel profilo	0,100	0	EVE	n.	No	No	100
430	Attività di tutor nel profilo	0,050	0	EVE	n.	No	No	100
499	Titoli non valutabili	0,000	0	N	n.	Si	No	100



OMISSIS

**PROVA PRATICA:**

OMISSIS

La commissione predispone i criteri di valutazione della prova pratica come di seguito riportato:

**Prova A**

Per ciascun quesito il punteggio totale è di 10 punti (2 punti per ogni fase e azione declinata del processo d'aiuto):

- fase esplorativa conoscitiva
- analisi della domanda/bisogno
- fase valutativa/progettuale
- attuazione del progetto
- verifica e conclusione

**PENALIZZAZIONE:**

- -1 se commesso errore concettuale
- -1 se l'esposizione non era chiara
- -1 se non indicato possibile ricorso all'Amministratore di Sostegno
- -1 per la mancata considerazione di un progetto alternativo rispetto a quello esposto
- -0,5 se le fasi sono state indicate ma non argomentate
- -0,5 se mancante di un elemento di valutazione necessario per la pianificazione dell'intervento (es. valutazione economica)



## Prova B

Punteggio Totale: 10 (2 punti per ogni fase e azione declinata del processo d'aiuto)

- fase esplorativa conoscitiva
- analisi della domanda/bisogno
- fase valutativa/progettuale
- attuazione del progetto
- verifica e conclusione

PENALIZZAZIONE:

- 1 se commesso errore concettuale
- 1 se non è stata indicata la comunicazione al magistrato di sorveglianza
- 1 se l'esposizione non era chiara
- 1 per la mancata considerazione di un progetto alternativo rispetto a quello esposto
- 0,5 se le fasi sono state indicate ma non argomentate
- 0,5 se mancante di un elemento di valutazione necessario per la pianificazione dell'intervento (es. valutazione economica).

## Prova C

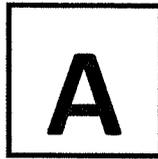
Punteggio totale : 10 (2 punti per ogni fase e azione declinata del processo d'aiuto)

- fase esplorativa conoscitiva
- analisi della domanda/bisogno
- fase valutativa/progettuale
- attuazione del progetto
- verifica e conclusione

PENALIZZAZIONE:

- 1 se commesso errore concettuale
- 1 se l'esposizione non era chiara
- 1 se non considerata la condizione giuridica (regolare/non regolare sul territorio italiano)
- 1 per la mancata considerazione di un progetto alternativo rispetto a quello esposto
- 0,5 se le fasi sono state indicate ma non argomentate
- 0,5 se mancante di un elemento di valutazione necessario per la pianificazione dell'intervento (es. valutazione economica).

OMISSIS



PROVA NON ESTRATTA

8/10/2020 h 9:07

Luca Riso

AZ

ALL. 3

**PROVA SCRITTA**

<b>1</b>	<b>IN BASE ALLA LEGGE 23 MARZO 1993 N.84, L'ASSISTENTE SOCIALE</b>
a	opera con autonomia professionale e di giudizio in tutte le fasi dell'intervento
b	opera con autonomia tecnico-professionale e di giudizio in tutte le fasi dell'intervento
c	opera con autonomia completa e di giudizio in tutte le fasi dell'intervento
d	opera con autonomia socio-sanitaria e di valutazione professione in tutte le fasi dell'intervento
<b>2</b>	<b>L'HOSPICE E'</b>
a	una struttura residenziale per anziani terminali
b	una struttura per malati oncologici terminali
c	una struttura residenziale per malati terminali
d	una struttura semiresidenziale per anziani disabili
<b>3</b>	<b>L'INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA</b>
a	può avvenire entro i primi 90 giorni dal concepimento
b	può avvenire solo entro 60 giorni dal concepimento o successivamente se sussistono determinate condizioni
c	può avvenire entro i primi 90 giorni dal concepimento o successivamente se sussistono determinate condizioni
d	nessuna delle precedenti
<b>4</b>	<b>IL PIANO DI TRATTAMENTO INDIVIDUALE E'</b>
a	documento redatto dall'équipe della struttura residenziale all'ingresso del paziente
b	strumento operativo della presa in carico
c	documento redatto dallo Psichiatra durante il colloquio di prima visita
d	altro modo di indicare la cartella sanitaria
<b>5</b>	<b>LE CPM SONO</b>
a	strutture residenziali in cui poter inserire il paziente in programma di post acuzie
b	strutture residenziali riabilitative che garantiscono un'offerta assistenziale di alto grado sulle 24 ore
c	strutture residenziali riabilitative che garantiscono un'offerta assistenziale di medio grado sulle 12 ore
d	strutture residenziali con una durata massima di degenza di 3 mesi
<b>6</b>	<b>IL RICONOSCIMENTO DI UN NEONATO DEVE ESSERE EFFETTUATO</b>
a	entro 3 giorni dalla nascita, presso l'ospedale oppure entro 5 giorni dalla nascita presso il Comune di nascita o di residenza della madre
b	entro 3 giorni dalla nascita, presso l'ospedale oppure entro 15 giorni dalla nascita presso il Comune di residenza della madre
c	entro 3 giorni dalla nascita, presso l'ospedale oppure entro 10 giorni dalla nascita presso il Comune di nascita o di residenza della madre
d	entro 3 giorni dalla nascita, presso l'ospedale oppure entro 10 giorni dalla nascita presso il Comune di nascita

AZ

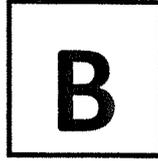
AZ

<b>7</b>	<b>QUALI AMBITI AFFERISCONO ALL'AREA DELLA SALUTE MENTALE SECONDO LA L.R. N.15/2016</b>
a	Psichiatria e Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza
b	Dipendenze, Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Psichiatria, Psicologia, Disabilità psichica, Consultori
c	Dipendenze, Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Psichiatria, Psicologia, Disabilità psichica
d	Dipendenze, Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Psichiatria
<b>8</b>	<b>STANTE LA LEGGE 135/90 QUALI FORME DI ASSISTENZA SONO PREVISTE PER IL PAZIENTE HIV POSITIVO</b>
a	attività di prevenzione, assistenza domiciliare, inserimento in caso alloggio
b	attività di prevenzione, assistenza domiciliare, inserimento in comunità terapeutica
c	accompagnamento presso gli ambulatori dell'ASST
d	solo assistenza domiciliare
<b>9</b>	<b>QUALI SONO I CRITERI DI ACCESSO DEI PAZIENTI ALL'HOSPICE</b>
a	aspettativa di vita valutata di norma a 3 mesi o meno, elevato livello di necessità assistenziale o ridotta autonomia funzionale e/o compromissione dello stato cognitivo, impossibilità ad attuare le cure palliative domiciliari per problematiche sanitarie e/o sociali
b	aspettativa di vita valutata di norma a 6 mesi o meno, elevato livello di necessità assistenziale o ridotta autonomia funzionale e/o compromissione dello stato cognitivo
c	aspettativa di vita valutata di norma a 12 mesi o meno, elevato livello di necessità assistenziale o ridotta autonomia funzionale e/o compromissione dello stato cognitivo, impossibilità ad attuare le cure palliative domiciliari per problematiche sanitarie e/o sociali
d	aspettativa di vita valutata di norma a 6 mesi o meno, elevato livello di necessità assistenziale o ridotta autonomia funzionale e/o compromissione dello stato cognitivo, impossibilità ad attuare le cure palliative domiciliari per problematiche sanitarie e/o sociali
<b>10</b>	<b>QUALI SONO I SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI AIUTO</b>
a	l'operatore e l'utente
b	l'operatore, l'utente e il servizio
c	il servizio e l'utente
d	l'operatore, l'utente, il servizio, le persone che fanno parte dell'ambiente di vita dell'utente e della comunità
<b>11</b>	<b>LE PRESTAZIONI SOCIOSANITARIE COMPREDONO</b>
a	le sole prestazioni sociali a rilevanza sanitaria
b	le prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria
c	le prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, le prestazioni sociosanitarie ad elevata integrazione socio-sanitaria
d	le prestazioni sociosanitarie ad elevata integrazione sanitaria
<b>12</b>	<b>IL CODICE DEONTOLOGICO DELL'ASSISTENTE SOCIALE DEVE ESSERE OSSERVATO</b>
a	dai solo assistenti sociali specialisti
b	da tutti gli assistenti sociali
c	dai solo assistenti sociali iscritti nella sezione B
d	dagli assistenti sociali iscritti nella sezione A e in parte nella sezione B

<b>13</b>	<b>COSI SI INTENDE CON L'ACRONIMO STP</b>
a	studente temporaneamente presente
b	straniero temporaneamente presente
c	straniero territorialmente presente
d	studente territorialmente presente
<b>14</b>	<b>CHI HA DIRITTO ALL'INABILITA' LAVORATIVA</b>
a	colui che ha accertato una permanente impossibilità a svolgere qualsiasi lavoro e che ha versato almeno 10 anni di contributi di cui almeno 3 anni negli ultimi 5 anni
b	colui che ha accertato una permanente impossibilità a svolgere qualsiasi lavoro e che ha versato almeno 15 anni di contributi di cui almeno 3 anni negli ultimi 5 anni
c	colui che ha accertato una permanente impossibilità a svolgere qualsiasi lavoro (100%) e che ha versato almeno 5 anni di contributi di cui almeno 3 anni negli ultimi 5 anni anche non consecutivi
d	colui che ha accertato una permanente impossibilità a svolgere qualsiasi lavoro (100%) e che ha versato almeno 5 anni di contributi di cui almeno 3 anni negli ultimi 5 anni
<b>15</b>	<b>GLI ACCERTAMENTI E I TRATTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI NEI CONFRONTI DELLE PERSONE AFFETTE DA DISTURBO MENTALE SONO PROPOSTI</b>
a	da un medico
b	solo da uno specialista psichiatra
c	dal sindaco
d	dal giudice tutelare
<b>16</b>	<b>A CHI SI RIVOLGE LA LEGGE N.68 DEL 1999</b>
a	persone disabili in età lavorativa
b	invalidi civili dal 46% al 100% purchè con residue capacità lavorative accertate
c	invalidi del lavoro con una percentuale di invalidità dal 34% al 100% purchè con residue capacità lavorative accertate
d	tutte le precedenti
<b>17</b>	<b>QUALE E' IL RUOLO DELL'EQUIPE FORENSE ALL'INTERNO DEI DSMD</b>
a	perizia medico-legale dei pazienti autori di reato
b	raccordo tra i DSMD e la Magistratura, le REMS, gli Istituti di pena e ogni altro ente coinvolto in tali percorsi
c	consulenza alle Commissioni medico-legali nei presidi ospedalieri
d	decide riguardo ad alcuni benefici che possono venire richieste dai detenuti
<b>18</b>	<b>SECONDO L'ART.403 C.C. QUANDO SI PREVEDE L'INTERVENTO DELLA PUBBLICA AUTORITA' A FAVORE DEI MINORI</b>
a	vi è sempre l'obbligo di informare i genitori in merito al luogo ove il minore è stato condotto per la sua tutela
b	nel caso in cui lo stato di abbandono è determinato da cause di forza maggiore in relazione alla disponibilità dei Servizi
c	il presupposto per l'attivazione della procedura, prevista dall'articolo citato, è la sussistenza di una condizione tale da fondare un grave pericolo per l'integrità psicofisica del minore
d	l'unico soggetto legittimato ad assumere il provvedimento è costituito dal Servizio sociale
<b>19</b>	<b>IN QUALI SETTORI AZIENDALI SI ARTICOLANO LE ASST SECONDO LA LEGGE REGIONALE N.23/2015</b>
a	rete territoriale e polo ospedaliero
b	poli ospedalieri e convenzioni con servizi territoriali
c	presidio ospedaliero e psichiatria territoriale
d	reti per patologie croniche e poli ospedalieri

20	LA PERSONA INTERDETTA
a	non può lavorare
b	torna allo stato giuridico del minorenne
c	può aver rilasciata la patente di guida
d	il tutore non può manifestare il consenso per un intervento chirurgico





PROVA ESTRATTA 08/10/2020

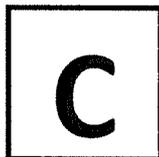
Azolini

h 9:07  
Azolini Riso**PROVA SCRITTA**

<b>1</b>	<b>IN BASE ALLA LEGGE 23 MARZO 1993 N.84, L'ASSISTENTE SOCIALE</b>
a	opera in tutte le fasi dell'intervento per la promozione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità
b	opera in tutte le fasi dell'intervento per la promozione, il supporto sociale e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità
c	opera in tutte le fasi dell'intervento per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità
d	opera in tutte le fasi dell'intervento per la prevenzione, il sostegno e il recupero relazionale di persone, famiglie, gruppi e comunità
<b>2</b>	<b>L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE CHE EROGA LE CURE PALLIATIVE DOMICILIARI E' COMPOSTA ALMENO DA</b>
a	medico palliativista, infermiere, fisioterapista o terapeuta occupazionale, operatore sociosanitario, psicologo, eventuali volontari
b	medico palliativista, infermiere, fisioterapista, assistente sociale, operatore sociosanitario, eventuali volontari
c	medico palliativista, infermiere, operatore sociosanitario, psicologo, eventuali volontari
d	medico palliativista, infermiere, assistente sociale, eventuali volontari
<b>3</b>	<b>NELLE SITUAZIONE DI NON RICONOSCIMENTO MATERNO QUALE PROFESSIONISTA DELL'OSPEDALE E' TENUTO A RECARSÌ IN COMUNE PER LA DENUNCIA DI NASCITA</b>
a	Amministrativo Ufficio Nascite
b	Assistente sociale
c	Ostetrica/o
d	Ostetrica/o o Medico ginecologo
<b>4</b>	<b>IL PIANO DI TRATTAMENTO INDIVIDUALE</b>
a	è previsto per tutti i pazienti che accedono al Centro psicosociale
b	è previsto nei percorsi di presa in carico
c	è previsto solo nei casi in cui avviene un inserimento del paziente in struttura residenziale riabilitativa
d	è previsto nei percorsi di assunzione in cura
<b>5</b>	<b>LA RESIDENZIALITA' LEGGERA</b>
a	la normativa prevede una durata massima di permanenza
b	il pagamento della retta è a totale carico del Servizio sanitario nazionale
c	è prevista come soluzione temporanea in attesa di assegnazione alloggio ERP
d	nessuna delle precedenti
<b>6</b>	<b>QUALI BENEFICI SONO RICONOSCIUTI AGLI INVALIDI CIVILI CON ETA' INFERIORE AI 18 ANNI</b>
a	l'indennità di frequenza o l'indennità di accompagnamento
b	l'indennità di frequenza e l'indennità di accompagnamento
c	solo l'indennità di frequenza
d	solo l'indennità di accompagnamento

<b>7</b>	<b>IL CASE MANAGER IN PSICHIATRIA</b>
a	è l'operatore referente per il paziente lungo tutto il percorso di cura
b	svolge la funzione principale di gestione del caso o coordinamento degli interventi del progetto elaborato dalla micro-équipe
c	le sue funzioni possono essere svolte dai diversi professionisti dell'équipe
d	tutte le precedenti
<b>8</b>	<b>L'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA MTS HA LO SCOPO DI</b>
a	prevenire, diagnosticare, curare le infezioni sessualmente trasmesse e le ectoparassitosi
b	prevenire e curare le infezioni sessualmente trasmesse e le ectoparassitosi
c	integrarsi con le attività dell'ADI
d	attuare solo interventi domiciliari
<b>9</b>	<b>STANTE LA MISURA RSA APERTA (DGR 7769/2008) QUALI PERSONE NON POSSONO BENEFICIARNE</b>
a	chi non beneficia della misura B1
b	chi beneficia della misura B1 e di servizi/unità di offerta della rete sociosanitaria, ad esclusione di ADI prestazionale; chi beneficia di altre prestazioni in regime ambulatoriale e di cure palliative domiciliari
c	chi è residente in Regione Lombardia e ha una demenza certificata da un medico geriatra/neurologo di strutture accreditate / équipe ex U.V.A. ora CDCD (Centri per i Disturbi Cognitivi e Demenze)
d	chi è anziano non autosufficiente di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuto invalido civile al 100% , con o senza indennità di accompagnamento.
<b>10</b>	<b>QUALI ELEMENTI DEVONO SUSSISTERE CONTEMPORANEAMENTE PER CONFIGURARE L'INFORTUNIO SUL LAVORO</b>
a	lesione, causa violenta, occasione di lavoro
b	malattia, occasione di lavoro
c	causa violenta, occasione di lavoro
d	lesione, causa violenta, occasione di lavoro, morte
<b>11</b>	<b>LA RICHIESTA DI AIUTO</b>
a	può essere diretta o indiretta
b	è sempre spontanea
c	è sempre inviata da un altro operatore e non può essere mai coatta
d	non è mai spontanea
<b>12</b>	<b>L'ASSISTENTE SOCIALE NELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE</b>
a	è tenuto a dare giudizi di valore sulle persone in base ai loro comportamenti
b	non esprime giudizi di valore sulle persone in base ai loro comportamenti
c	è tenuto a fare discriminazioni
d	nessuna delle precedenti è vera
<b>13</b>	<b>CHE DURATA HA IL CODICE STP</b>
a	12 mesi rinnovabili
b	6 mesi rinnovabili
c	4 mesi rinnovabili
d	8 mesi rinnovabili

<b>14</b>	<b>COSA SI INTENDE CON LA SIGLA ANPAL, ISTITUITA CON DECRETO LEGISLATIVO N.150/2015</b>
a	agenzia nazionale per le povertà assolute e lavorative
b	agenzia nazionale per le attività lavorative
c	agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro
d	agenzia nazionale e provinciale per le attività del lavoro
<b>15</b>	<b>CHI DISPONE L'ACCERTAMENTO E IL TRATTAMENTO SANITARIO OBBLIGATORIO</b>
a	qualsiasi medico
b	il sindaco
c	lo specialista psichiatra
d	il giudice tutelare
<b>16</b>	<b>COME OTTENERE L'ACCERTAMENTO DELLA DISABILITA' SECONDO LA LEGGE N.68/1999</b>
a	presentare relazione del Medico del lavoro alla Commissione medica dell'INPS
b	i documenti da presentare sono i medesimi richiesti per l'accertamento dell'invalidità civile
c	si può fare richiesta diretta al Centro per l'impiego per l'iscrizione al collocamento mirato
d	visita specialistica presso INAIL
<b>17</b>	<b>NEL CASO DI SEGNALAZIONE DA PARTE DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA O DEL PREFETTO</b>
a	il servizio pubblico per le tossicodipendenze ha l'obbligo di chiamare la persona segnalata per la definizione di un programma terapeutico e socioriabilitativo
b	il servizio pubblico per le tossicodipendenze non ha l'obbligo di chiamare la persona segnalata per la definizione di un programma terapeutico e socioriabilitativo
c	la persona che fa uso di sostanze stupefacenti viene accompagnata coattivamente presso il servizio pubblico per le tossicodipendenze
d	l'obbligo di intervento è in capo solo alle strutture di servizio pubblico per le tossicodipendenze
<b>18</b>	<b>IN QUALI CASI, SECONDO L'ART.403 C.C.,SI PREVEDE L'INTERVENTO DELLA PUBBLICA AUTORITA' A FAVORE DEI MINORI</b>
a	nel caso di consenso da parte dei genitori ovvero in assenza di dissenso da parte degli esercenti la responsabilità sui minori, è sempre necessaria la convalida da parte dell'autorità giudiziaria minorile
b	nel caso in cui lo stato di abbandono è determinato da cause di forza maggiore in relazione alla disponibilità dei Servizi
c	nel caso di consenso da parte dei genitori ovvero in assenza di dissenso da parte degli esercenti la responsabilità sui minori, il provvedimento non esige di alcuna convalida da parte dell'autorità giudiziaria minorile
d	nel caso in cui l'unico soggetto legittimato ad assumere il provvedimento è costituito dal Sindaco
<b>19</b>	<b>SECONDO LA LEGGE REGIONALE N.23 DEL 2015 i PreSST POSSONO</b>
a	erogare prestazioni sanitarie e sociosanitarie, ambulatoriali e domiciliari a media e bassa intensità
b	erogare prestazioni sociosanitarie, ambulatoriali e domiciliari a media e bassa intensità
c	erogare prestazioni sanitarie e sociosanitarie, ambulatoriali e domiciliari ad alta e media intensità
d	erogare prestazioni sociosanitarie e ambulatoriali solo a persone con età superiore ai 65 anni
<b>20</b>	<b>IN CASO DI INTERDIZIONE</b>
a	il tutore rappresenta legalmente l'interdetto
b	il tutore assiste legalmente l'interdetto
c	l'interdetto può manifestare validamente il consenso informato alle cure
d	il tutore non è soggetto a controllo da parte del giudice tutelare



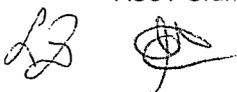
**PROVA SCRITTA**

<b>1</b>	<b>IN BASE ALLA LEGGE 23 MARZO 1993 N.84, L'ASSISTENTE SOCIALE OPERA</b>
a	in tutte le fasi dell'intervento rivolto a persone, coppie, famiglie, gruppi e collettività
b	in tutte le fasi dell'intervento rivolto ad adulti, bambini, famiglie, gruppi e collettività
c	in tutte le fasi dell'intervento rivolto a persone, famiglie, gruppi e comunità
d	in tutte le fasi dell'intervento rivolto a persone, coppie, gruppi e comunità
<b>2</b>	<b>COME POSSONO ESSERE ASSICURATE LE CURE PALLIATIVE</b>
a	in forma ospedaliera o semi residenziale
b	in forma domiciliare o residenziale
c	in forma assicurativa
d	in forma solo domiciliare se presente un <i>care giver</i>
<b>3</b>	<b>IL LIMITE DI ETA' DEI GENITORI PER EFFETTUARE IL RICONOSCIMENTO</b>
a	16 anni
b	18 anni
c	14 anni
d	25 anni
<b>4</b>	<b>IL PIANO DI TRATTAMENTO INDIVIDUALE</b>
a	è previsto nei percorsi di presa in carico
b	è previsto nei casi di intervento multiprofessionale
c	è previsto nei casi in cui il paziente viene inserito in comunità
d	sono corrette tutte le risposte precedenti
<b>5</b>	<b>QUALE TIPO DI PROGRAMMA RIABILITATIVO IN UNA STRUTTURA PSICHIATRICA NON PREVEDE UN LIMITE DI TEMPO DI PERMANENZA</b>
a	a bassa intensità riabilitativa
b	post acuzie
c	a media intensità riabilitativa
d	ad alta intensità riabilitativa
<b>6</b>	<b>PRESSO QUALE ISTITUTO DEVE ESSERE DEPOSITATA L'ISTANZA AI SENTI DELL'ART.31 COMMA 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.286/98 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI</b>
a	Tribunale dei Minorenni
b	Questura Ufficio immigrazione
c	Prefettura
d	Azienda di Tutela della Salute

<b>7</b>	<b>A SEGUITO DELL'ESITO DELLA VISITA PSICHIATRIA IL PROSIEGUO DEL PERCORSO PUO' ESSERE COSTITUITO DA</b>
a	assunzione in cura
b	consulenza
c	presa in carico
d	tutte le precedenti
<b>8</b>	<b>COSA SI INTENDE CON IL TERMINE "CASA ALLOGGIO" ISTITUITA AI SENSI DELLA LEGGE 135/90</b>
a	ambiente familiare che accoglie e cura persone sieropositive o in AIDS fino ai 65 anni
b	ambiente familiare che accoglie e cura persone sieropositive o in AIDS solo prive di dimora
c	ambiente familiare che accoglie e cura persone sieropositive o in AIDS
d	comunità terapeutica per persone con dipendenza
<b>9</b>	<b>QUALI PRESTAZIONI EROGA L'INAIL IN CASO DI MALATTIA PROFESSIONALE</b>
a	economiche
b	economiche, sanitarie, riabilitative
c	sanitarie, riabilitative
d	economiche, sanitarie
<b>10</b>	<b>QUALI TRA I SEGUENTI NON E' UN ELEMENTO CHE CARATTERIZZA L'INFORTUNIO SUL LAVORO</b>
a	lesione
b	causa violenta
c	occasione di lavoro
d	causa progressiva
<b>11</b>	<b>CHI E' TITOLATO AD EROGARE IL CODICE STP</b>
a	solo ATS
b	la struttura sanitaria, pubblica o privata accreditata con il SSN erogante la prestazione
c	solo ASST
d	Questura
<b>12</b>	<b>CON IL TERMINE DRG SI INDICA IL</b>
a	dipartimento regionale geriatrico
b	sistema di retribuzione degli ospedali per attività di cura
c	sistema delle prestazioni fornite dalle ATS
d	sistema degli interventi chirurgici regionali
<b>13</b>	<b>QUALI SONO LE AREE IN CUI SI SUDDIVIDONO I LEA</b>
a	prevenzione collettiva e sanità pubblica, assistenza distrettuale, assistenza ospedaliera
b	assistenza distrettuale, assistenza ospedaliera
c	prevenzione collettiva e sanità pubblica, assistenza distrettuale
d	prevenzione collettiva e sanità pubblica, assistenza distrettuale, assistenza ospedaliera, assistenza domiciliare

<b>14</b>	<b>QUALI DIRITTI HA IL LAVORATORE DISABILE SECONDO LA LEGGE 104/92, ART.33</b>
a	4 ore di permesso giornaliero retribuito o in alternativa 2 giorni di permesso mensile retribuito fruibili anche in maniera continuativa
b	2 ore di permesso giornaliero retribuito o in alternativa 2 giorni di permesso mensile retribuito fruibili anche in maniera continuativa
c	3 ore di permesso giornaliero retribuito o in alternativa 3 giorni di permesso mensile retribuito fruibili anche in maniera continuativa
d	2 ore di permesso giornaliero retribuito o in alternativa 3 giorni di permesso mensile retribuito fruibili anche in maniera continuativa
<b>15</b>	<b>DA CHI PUO' ESSERE PROPOSTO IL RICORSO PER L'ISTITUZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO</b>
a	dal beneficiario stesso
b	dalla persona stabilmente convivente con il beneficiario
c	dai responsabili dei servizi sanitari o sociali che hanno in carico la persona
d	tutte le precedenti
<b>16</b>	<b>CHI E' SOTTOPOSTO ALL'OBBLIGO ASSUNTIVO SECONDO L'ART.3 DELLA LEGGE 68 DEL 1999</b>
a	solo dai datori di lavoro privato
b	solo i partiti politici, le organizzazioni sindacali e le organizzazioni senza scopo di lucro che operano nel campo della solidarietà sociale
c	solo datori di lavoro pubblico
d	datori di lavoro pubblico e privato
<b>17</b>	<b>L'ACCESSO AL SERVIZIO PUBBLICO PER LE TOSSICODIPENDENZE O AD UNA STRUTTURA PRIVATA AUTORIZZATA PUO' AVVENIRE</b>
a	su richiesta dell'interessato con possibilità di accedere nell'anonimato
b	in caso di persona incapace di intendere e di volere, la richiesta di intervento può essere fatta, oltre che personalmente dall'interessato, da colui che esercita, sullo stesso, la tutela
c	su segnalazione della Prefettura
d	tutte le precedenti
<b>18</b>	<b>STANTE L'ART.403 C.C. QUANDO SI PREVEDE L'INTERVENTO DELLA PUBBLICA AUTORITA' A FAVORE DEI MINORI</b>
a	nel caso della mancanza del consenso da parte dei genitori, non è sempre necessaria la convalida da parte dell'autorità giudiziaria minorile
b	nel caso in cui lo stato di abbandono è determinato da cause di forza maggiore in relazione alla disponibilità dei Servizi
c	nel caso di consenso da parte dei genitori ovvero in assenza di dissenso da parte degli esercenti la responsabilità sui minori, il provvedimento non esige di alcuna convalida da parte dell'autorità giudiziaria minorile
d	quando l'unico soggetto legittimato ad assumere il provvedimento è costituito dalle Forze dell'Ordine
<b>19</b>	<b>SECONDO LA LEGGE REGIONALE N.23 DEL 2015 LE UNITA' DI OFFERTA SOCIO SANITARIE</b>
a	erogano prestazioni a rilevanza sociale e prestazioni educative a rilevanza sanitaria
b	sono soggetti solo di diritto pubblico
c	sono dedicate esclusivamente alle persone riconosciute disabili
d	erogano prestazioni sanitarie a rilevanza sociale e prestazioni sociali a rilevanza sanitaria

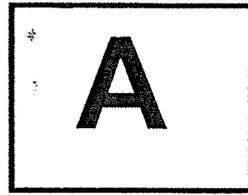
20	CHI NON PUO' RICORRERE IN TRIBUNALE PER L'INTERDIZIONE
a	i parenti entro il quarto grado
b	i servizi sanitari e sociali
c	il curatore
d	il pubblico ministero





PROVA NON ESTRATTA

27/10/20 h 13:45

ALL 4

A. S. M.

**PROVA PRATICA**

La moglie di Luigi, attualmente ricoverato in neurologia per un'ictus chiede un appuntamento all'assistente sociale del presidio ospedaliero per segnalare la sua particolare situazione familiare e poter essere aiutata. La signora esprime da subito preoccupazione per il loro futuro, in quanto anziani e per quello del figlio Marco.

Lei e il marito hanno entrambi 80 anni, lei è anche cardiopatica mentre Marco, il loro unico figlio è un disabile di 50 anni affetto da sindrome di down che frequenta da tempo un centro diurno. Non hanno parenti prossimi ma un discreto patrimonio.

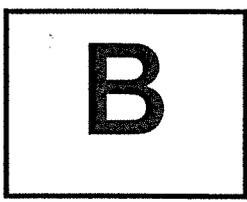
- 1) Il candidato immagini e descriva quale potrebbe essere l'intervento dell'assistente sociale del presidio relativamente a Luigi
- 2) Il candidato immagini e descriva quale potrebbe essere l'intervento dell'assistente sociale del presidio relativamente a Marco

PROVA ESTRAIUTA  
27/10/2020

13:45

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



**PROVA PRATICA**

**Massimo, paziente psichiatrico, autore di reato, vive con la mamma di 85 anni di cui si occupa totalmente. Massimo ha due sorelle con le quali non ha alcun tipo di rapporto da moltissimi anni. Le stesse non hanno rapporti neanche con la madre da quando Massimo è rientrato a casa dopo la dimissione dalla REMS: per lui sono tutt'ora vigenti delle misure di sicurezza.**

**Massimo non si presenta al CPS per il ritiro settimanale della terapia farmacologica a cui lui è sempre puntuale e non risponde al telefono. Gli operatori del CPS, preoccupati, si recano in visita domiciliare per comprendere la situazione e trovano il paziente in scompenso psichico e l'anziana in evidente stato confusionale e di disidratazione. Viene chiamato il Servizio 112 ed entrambi condotti in ospedale, dove vengono ricoverati per le cure del caso.**

1) Il candidato espliciti, per il caso descritto, le fasi del processo di aiuto, necessarie per strutturare un'intervento relativamente all'anziana signora.

2) Il candidato espliciti, per il caso descritto, le fasi del processo di aiuto, necessarie per strutturare un'intervento relativamente a Massimo.

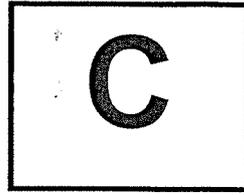
*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten signature]*



PROVA NON ESTRATTA

27/10/20 h 13:45



*[Handwritten signature]*  
A. Belli

## PROVA PRATICA

Alina, è una donna ucraina di 29 anni, si presenta al Pronto Soccorso dell'ospedale, all'ottavo mese di gravidanza. È sola in Italia e non ha alloggio. Dice di dormire dove capita ed in effetti vi sono evidenti segni di trascuratezza e scarsa igiene personale, tali da indurre i sanitari ad un ricovero che accerti le condizioni psicofisiche della donna.

Il giorno successivo, il Responsabile del reparto chiama l'Assistente sociale dell'ospedale per segnalare il caso e per comunicarle che la degenza prevista sarà di circa 7 giorni.

- 1) Quali sono gli elementi da raccogliere nel primo colloquio?
- 2) Quali azioni pianifica l'Assistente sociale in vista della dimissione secondo il processo di aiuto?

*[Handwritten marks and initials]*